

Voto unitario a Palazzo Valentini

Solidarietà coi sindacati sulla legge per la casa

Rifinanziamento e rapida applicazione del provvedimento - La scadenza dei vincoli dei piani regolatori - Contro il centralismo governativo - Isolate le destre - Tema sulla Costituzione nelle scuole della Provincia

Attivi di zona

Nei prossimi giorni sono convocati gli attivi di tutte le zone della città e della provincia con il seguente ordine del giorno: « Per spezzare la trama eversiva, per un governo che assicuri l'ordine democratico, che avvii a soluzione i più urgenti problemi del Paese ».

Incontro con il sottosegretario al Tesoro

I mutilati sollecitano provvedimenti urgenti

I mutilati e invalidi di guerra romani hanno revocato la manifestazione di protesta indetta per il 17.30 di oggi a piazza Colonna. La decisione è stata presa dopo un incontro che il presidente e i consiglieri della sezione romana dell'associazione hanno avuto con il sottosegretario al Tesoro, Picardi.

Già svolte 100 assemblee preparatorie

Dal 15 al 17 giugno conferenza d'organizzazione dei giovani comunisti

Il Comitato direttivo della FGCI ha esaminato la situazione politica e, in questo quadro, l'andamento della preparazione della Conferenza provinciale di organizzazione.

vita di partito

CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE - Domani, alle ore 19, nel Teatro della Federazione, si svolgerà la 3. Conferenza sui problemi urbanistici e sociali di Roma. Il tema: « La lotta per la ristrutturazione... ».

TESSERAMENTO

Altri risultati di grande rilievo sono stati ottenuti nello sviluppo della campagna di tesseramento e proselitismo. Tre sezioni (Nettuno, Cretarossa e Borgata Fidens) hanno ieri superato i tesserati del 1972.

Un'importante presa di posizione sul problema della casa è stata assunta ieri sera dal Consiglio provinciale con l'approvazione di un ordine del giorno che ha ottenuto il voto favorevole dei consiglieri del PCI, del PSI, della DC, del PRI e del PSDI.

Il voto favorevole del PCI è stato motivato dal compagno Salvatelli il quale, dopo aver denunciato le carenze governative ed in particolare l'azione svolta dal centro destra per svuotare di contenuto la legge sulla casa e negare autonomie e poteri alla Regione ed agli enti locali.

Il presidente La Morgia, presentando il concorso ha detto che esso assume un particolare significato nel momento in cui il Paese vive una fase particolarmente difficile per il tentativo in atto di minare le strutture dello stato democratico.

Mentre si estende la solidarietà delle forze democratiche con gli insorti del « Velos »

marinai greci rifiutano il « confino » Agenti segreti inviati da Atene a Roma?

Gli uomini dei colonnelli si troverebbero nella capitale da domenica scorsa - Incontro tra il capitano Pappas e una rappresentanza del comitato per la libertà della Grecia - « Non vogliamo finire in un campo di concentramento » - Assurdo divieto delle autorità italiane che proibiscono ai profughi di incontrarsi con i giornalisti - L'avv. Kuratos, che tu tela gli interessi dei 31 esuli, parla di « pressioni della dittatura ellenica »



Gli ufficiali del « Velos » salutano la piccola folla radunata sul molo di Fiumicino prima di toccare terra

Secondo indiscrezioni raccolte in ambienti attendibili, da domenica si troverebbero a Roma numerosi agenti dei servizi segreti greci inviati dal regime fascista di Atene in relazione alla rivolta dell'equipaggio del « Velos » contro i colonnelli, e dopo che 31 ufficiali e sottufficiali della « caccia » hanno ottenuto l'assilo politico. La notizia è di una estrema gravità e pone inquietanti interrogativi. Ci si chiede innanzitutto cosa sono venuti a fare costoro nella nostra città, quali compiti, insomma, sono stati loro affidati.

Le autorità italiane sono chiamate a far luce su questa gravissima ed inammissibile circostanza e a prendere gli opportuni provvedimenti. Non è la prima volta che si verificano episodi del genere: non è un mistero, infatti, che in più di una occasione, agenti provocatori del colonnello, a cominciare da quel Costas Plevris, « amico », tra l'altro, di Pino Rauti — siano circolati liberamente nel nostro paese, dove, da tempo, agisce una rete organizzata di provocatori e spie al soldo della dittatura di Atene.

« Non vogliamo finire in un campo profughi. Non gradiamo affatto la decisione della polizia di Atene che vorrebbe trasferirci tutti nel campo di Trieste... ». Anche ieri il capitano Nicolas Pappas — che insieme ad altri 30 ufficiali e sottufficiali del cacciatorpediniere « Velos » si è ribellato al regime dei colonnelli greci — ha ribadito di non voler essere internato, insieme ai suoi uomini, in qualche campo profughi, veri e propri luoghi di « confino » per i cui tristi ed umilianti condizioni di vita sono state più volte denunciate. « Non siamo fuggiti dalla dittatura dei colonnelli — dicono in sostanza gli esuli — per finire in un campo di concentramento ».

« Un grande polmone di verde per il quartiere Aurelio »: è stata questa la unanime richiesta scaturita domenica mattina dall'assemblea popolare tenuta nel cinema Astor su iniziativa del comitato di quartiere dell'Aurelio. Era stato convocato per discutere sui problemi che riguardano il quartiere con i suoi 300 mila abitanti e altri 200 mila che vivono nelle zone circostanti.

« La volontà politica si misura anche in metri quadrati che si espropriano per destinarli a verde pubblico o a pubblici servizi — ha detto il compagno Prasca, consigliere comunale del PCI, intervenendo nell'ampio e appassionato dibattito che si è svolto all'Astor. È un metro di misura che vale soprattutto per l'Aurelio, quello indicato dal compagno Prasca, e che dimostra come 25 anni di potere in Campidoglio siano serviti solo all'espansione edilizia a tutto vantaggio degli speculatori sulle aree pubbliche... ».

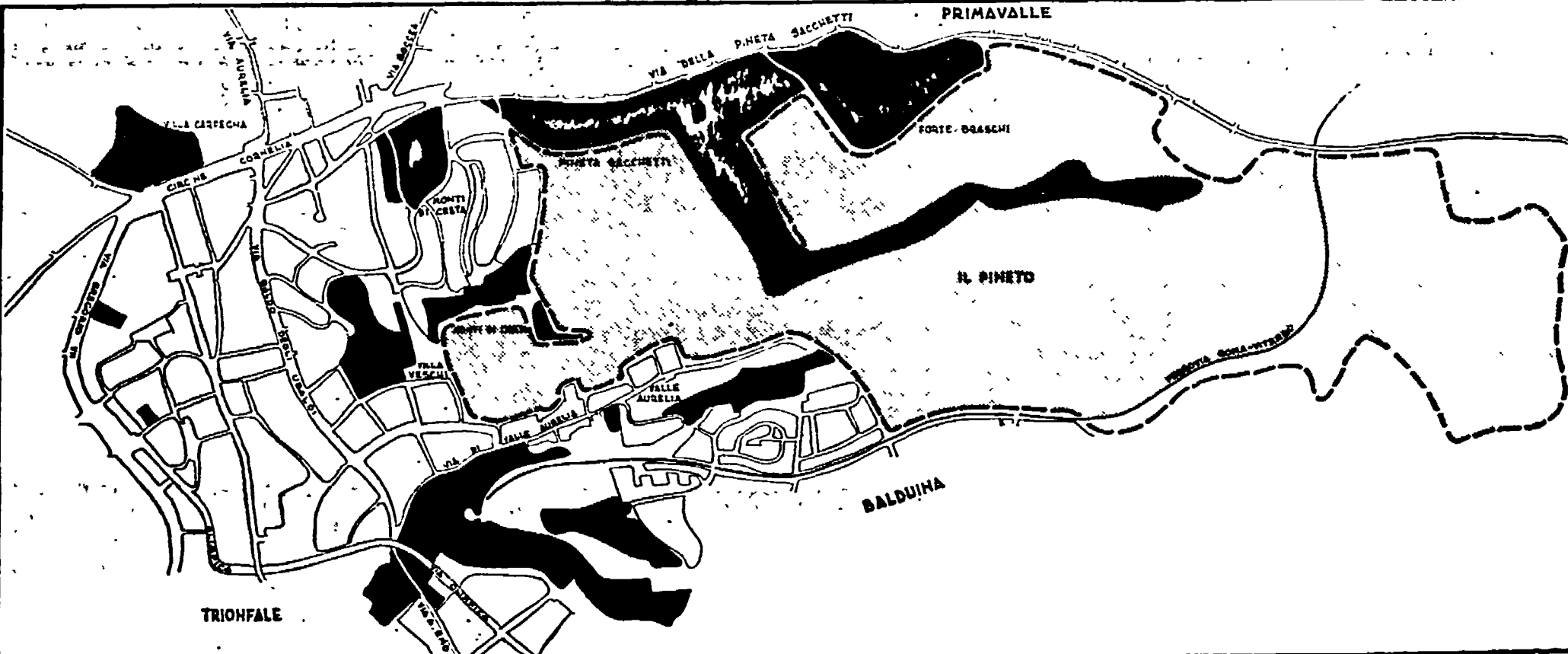
I risultati delle elezioni al Sindacato cronisti

Si sono svolte domenica e ieri, negli uffici della Associazione della stampa romana, le votazioni per la elezione del nuovo Presidente del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci revisori del Sindacato cronisti romani. Presidente è risultato eletto Giulio Tirinetti. Il nuovo Consiglio direttivo è composto da Claudio Carpiotti, Alvaro Benedetti, Antonio Paloscio, Pier Luigi Pini, Piero Borghini, Lucia Giampalotti, Carlo Zanda, Clelia D'Inzilzo, Franco Foggiani, Antonio Zollo, Marcello Montini, Guido Columba. Collegio dei revisori dei conti: Virgilio Celletti, Elio Criscuolo, Giorgio Dell'Ani (sindaci effettivi), Enrico Camaloni e Massimo Signoretti (sindaci supplenti).

AURELIO: assemblea di protesta degli abitanti del quartiere

Il verde è solo sulla carta

Le vaste aree che il piano regolatore destina a parchi pubblici mai consegnate agli abitanti - Chiesto il rinnovo dei vincoli urbanistici - Proposta una manifestazione cittadina sul verde - Indetta per domenica assemblea dei lottisti di Fiumara Grande



Le parti segnate in nero del grafico che pubblichiamo si riferiscono ad aree che il piano regolatore destinava a verde pubblico per il quartiere Aurelio. Queste aree, che attendono ancora di essere trasformate in parchi pubblici, sono: Villa Carpegna, Villa Veschi, Pineta Sacchetti, Monti di Creta, Forte Braschi e il Pineto

Promossa dalle sezioni DC, PCI, PSI, PSDI e PRI

Domani sera a Testaccio assemblea antifascista

Si svolgerà al cinema « Sala Clemenson » - Le manifestazioni in programma per oggi - Provocazione teppista respinta davanti a « G. Cesare »

In diverse zone della città e nei centri della provincia si moltiplicano in questi giorni le manifestazioni unitarie antifasciste promosse e organizzate dall'ANPI con la partecipazione della compagnia Marisa Musu, ex partigiana. Alle ore 17, presso il deposito Centocelle-STEDEF, promossa dai gruppi politici aziendali del PCI, PSDI, DC e Indipendenti si svolgerà una manifestazione antifascista dove parteciperanno per il PCI, il compagno Nicola Lombardi, per il PSI il compagno Meschia, per il PSDI Tinacci, per la DC La Rocca. Presso i locali del PCI di Celio Campidoglio: Paris dell'Unità (capogruppo del PSI alla Regione); Franco Galluppi (capogruppo del PSDI alla Regione); Luccio Gaschini (assessore PRI al Comune).

Sottoscrizione per il Vietnam

Continua a Roma e nel Lazio la raccolta di fondi per la ricostruzione del Vietnam. Presso la sede dell'INAM si è svolta un'affollata assemblea alla quale ha partecipato Emilio Tedesco, il Comitato romano Italia-Vietnam. In quest'occasione è stata versata la somma di L. 1.200.000 raccolta tra i lavoratori.

Delegazione all'Avana

Parte oggi dalla nostra città, diretta all'Avana una delegazione dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba composta da Pietro Mondello, segretario provinciale, e da Gian Carlo Butturini di Brescia, Aldo D'Alfonso di Bologna, Arnaldo Carnibini di Milano, Vando Marinelli di Modena e Laura Weiss di Trieste.

« In fine si è appreso che la commissione parlamentare dell'ONU, che ha indagato sui profughi — organismo dell'ONU con sede a Trieste che si occupa di quanti chiedono asilo politico — giungerà a Roma entro oggi, per discutere le pratiche relative alla vicenda dei 31 membri dell'equipaggio del « Velos » che si sono ribellati alla dittatura di Atene. In questo modo è stato evitato il trasferimento a Trieste degli esuli greci. Nella mattinata di ieri, l'avvocato Sergio Kuratos, che tutela gli interessi degli insorti del « Velos » — aveva nuovamente chiesto di evitare al suo patrocinato l'intervento di un giudice di pace. Dopo essersi richiamato « alle prescrizioni della Costituzione italiana sui diritti degli esuli politici » e alle tradizioni civiche del nostro paese, Kuratos ha sottolineato che è intenzione dei marinai del « Velos » di « raggiungere i loro parenti residenti in altri paesi dell'Europa e l'America. Solo alcuni (in tutto otto, come è stato poi specificato) intendono prolungare il loro soggiorno in Italia, ma questi non hanno problemi di sostentamento, potendo fare affidamento su amici, parenti e movimenti greci in esilio ».

« E' quanto ha precisato, nella mattinata di ieri, anche il capitano Pappas. « Molti di noi hanno detto l'ex ufficiale — ragazzino di 22 anni — di essere parenti sparsi in Europa, altri andranno invece in Scandinavia dove troveranno certamente assistenza a bordo di nuovi mercantili ». Questa, dunque, è la situazione e in questo quadro appare più che giustificato e sacrosanto il rifiuto di Kuratos di Pappas e dei suoi uomini a finire rinchiusi in uno squallido campo profughi, un fatto che aggraverebbe ancor più il loro stato di disagio. La difficoltà e amarezza cui vanno incontro. E non può non apparire inspiegabile e sconcertante — anzi, finisce con l'essere — l'improvvisa decisione di ieri pomeriggio di proibire ai 31 esuli politici di incontrarsi con i giornalisti e rilasciare dichiarazioni. Stando a quanto è stato accertato finora e a quanto ha detto lo stesso funzionario di polizia che ha rifiutato di rilasciare l'Agip, tale decisione sarebbe stata presa dalle autorità italiane, le quali hanno vietato anche una nuova conferenza stampa, che rievocasse l'attacco a Pappas avrebbe dovuto tenere ieri pomeriggio.

Interrogato dai giornalisti su queste improvvise decisioni di Kuratos, il capitano Pappas ha affermato che una delle ipotesi più probabili è che « il divieto è stato emanato in seguito a pressioni da Atene ». « In effetti », ha detto di essere « molto preoccupato » per la sorte degli « amminuiti » del « Velos » e « sorpreso » per il comportamento delle autorità italiane. Kuratos ha anche diffuso una dichiarazione del capitano Pappas (visto il divieto delle autorità agli esuli di conferire con i giornalisti) nella quale egli smentisce quanto gli è stato attribuito dal Times e da alcuni giornali italiani, e cioè di aver richiesto l'asilo politico a Costantino di Grecia. « E' chiaro — ha aggiunto Pappas — che se il re mi chiama io metterò ai suoi ordini ». « Invece », ha detto, « l'ordine del giorno approvato dal comitato direttivo dell'UPRA (Unione provinciale romana degli artigiani) è in segno di solidarietà con gli insorti del « Velos ».

Delegazione all'Avana

Parte oggi dalla nostra città, diretta all'Avana una delegazione dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba composta da Pietro Mondello, segretario provinciale, e da Gian Carlo Butturini di Brescia, Aldo D'Alfonso di Bologna, Arnaldo Carnibini di Milano, Vando Marinelli di Modena e Laura Weiss di Trieste.